La Virgola

1-8 novembre 2026

Informatore settimanale della Comunità Pastorale San Pietro da Verona - Seveso

Pellegrinaggio a Fatima

Come Dio si svela nella storia umana? A volte ci risponde giocando con date e luoghi. Il 13 maggio con Maria ha salvato papa Giovanni Paolo II. Il 13 ottobre con Maria ha curato papa Leone. Entrambe le date sono collegate con le apparizioni di Maria ai tre pastorelli nella cittadina di Fatima in Portogallo.

Come Dio "ci sveglia" nell'impetrare la Pace per il mondo? Ci esorta a pregare la vergine Maria come regina della Pace. E Lei invita noi a chiedere la sua intercessione perché Dio conceda all'umanità questo Dono.

Il pellegrinaggio proposto per Fatima nel prossimo mese di aprile è implorazione e ringraziamento a Maria, nostra madre e regina della Pace. Ma il nostro andare a Fatima si inserisce in un percorso di crescita nella fede. La prima tappa è stata Roma per l'anno giubilare della Speranza. Quest'anno la tappa è stata Assisi per gli ottocento anni del Transito al Cielo di san Francesco. Il 2027 vedrà la tappa di Fatima per supplicare con Maria il dono della Pace. La quarta tappa sarà la Terra Santa dove Dio ha toccato e salvato la storia dell'umanità con l'incarnazione del suo Figlio Gesù. E siccome serve sempre preparare il tutto, ecco già l'avviso chiedendo l'iscrizione al prossimo pellegrinaggio. Maria, nostra madre, continui a proteggerci.

di don Maurilio

La Comunità Pastorale propone quindi di vivere l'esperienza del Pellegrinaggio al Santuario Mariano di Fatima in Portogallo da sabato 17 a lunedì 19 aprile 2027.

Chi desidera partecipare può rivolgersi alle segreterie parrocchiali (il costo sarà di circa 800 euro).



"Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli, nella comunione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere" (At 2,42)

Ogni domenica possiamo sentirci comunità recitando insieme nelle nostre case la stessa preghiera di ringraziamento prima del pasto in famiglia.

PREGARE *in famiglia*

Signore nostro Dio,
avvolti dalla schiera
dei tuoi testimoni,
i santi del cielo
e della terra,
noi oggi siamo in festa
e cantiamo la vittoria
di tuo Figlio risorto
su ogni divisione,
su ogni inimicizia
e sulla morte:
accogli il nostro
ringraziamento
e aiutaci a fare
di ogni cosa
eucaristia a te,
benedetto nei secoli
dei secoli

Amen!

Attività comunitarie

Domenica 1 novembre processione *alle 14:15* dalla chiesa Beata Vergine Immacolata di Baruccana al cimitero per la recita del Rosario *alle 14:30.* Recita dei Vespri *alle ore 15.00*

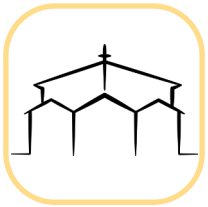
Lunedì 2 novembre Sante Messe presso il cimitero *alle 10:30 e alle 15:00*

Lunedì 9 novembre inizio **benedizioni** delle famiglie di Seveso centro

Sabato 7 novembre consegna dei **sussidi di catechismo** ai bambini e alle bambine del primo anno dell'Iniziazione Cristiana come da indicazioni dei catechisti delle singole parrocchie.

Domenica 8 novembre Battesimi nelle quattro Parrocchie *alle 16:00*

Comunità Pastorale



Parrocchia San Carlo

0362.502818 - 339.3710325
segreteriascarloaltopiano@gmail.com

Martedì 3 novembre

Consiglio d'Oratorio
alle 21:00

Mercoledì 4 novembre

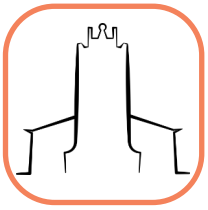
Santa Messa in chiesa
alle 21:00

Venerdì 6 novembre

Adorazione Eucaristica in chiesa
alle 15:00

Da mercoledì 4 a domenica 8 novembre

Festa Patronale come da indicazioni sul manifesto dedicato



Parrocchia San Pietro Martire

0362.70978
spietromartire@parrocchieseveso.it

Mercoledì 11 novembre

Santa Messa Plurintenzionale
alle 18:00



Parrocchia SS. Gervaso e Protaso

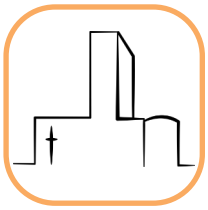
0362.501623 - 339.3214832
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it

Dom,enica 8 novembre

Mandato agli Operatori di Carità durante la S.Messa
alle 11:30

Giovedì 12 novembre

Primo **incontro Movimento Terza Età** in casa prepositurale
alle 14:45



Parrocchia Beata Vergine Immacolata

0362.506737
bvimmacolata@parrocchieseveso.it

Giovedì 5 novembre

Adorazione Eucaristica in chiesa
alle 21:00

Pregare col Papa

In questo mese di novembre 2026, possiamo pregare con il Papa secondo questa intenzione:

Per il buon uso della ricchezza.

Preghiamo per un buon uso della ricchezza, che non ceda alla tentazione dell'egoismo e si ponga sempre al servizio del bene comune e della solidarietà con chi ha di meno.

Pastorale Giovanile

Storie in Pulmino

Non tutti i momenti belli in pulmino sono rumorosi

A volte, mentre la strada scorre fuori dal finestrino, nasce una conversazione più profonda. Ci si racconta qualcosa che si ha dentro, si condividono pensieri, dubbi e domande. Senza la fretta di dover fare altro, c'è tempo per ascoltarsi davvero. Anche il viaggio può diventare così un'occasione preziosa **per conoscersi meglio**, costruire fiducia e scoprire che accanto a noi c'è qualcuno disposto ad ascoltare.

È una parte importante del cammino educativo e della vita di fede: imparare a **camminare insieme**, non soltanto fisicamente, ma anche nella vita.

Per tutta la PG

Domenica 1 novembre

Santa Messa della Pastorale Giovanile, assistiamo alla **Professione di Fede** degli Adolescenti in chiesa all'Altopiano
alle 10:30

Adolescenti

Giovedì 5 novembre

Un momento di formazione aperto a tutti gli adolescenti, sia a chi segue il percorso di catechesi sia a chi frequenta l'oratorio, per imparare a essere animatori durante tutto l'anno, e non solo nelle settimane dell'Oratorio Feriale.

Domenica 8 novembre

Siamo tutti invitati alla castagnata che chiude la raccolta fondi per il pulmino! Ci troviamo nel parco dell'ex Seminario di San Pietro: dalle 15:00 giochi, musica e allegria, poi merenda con castagne e vin brulé.

È l'ultimo giorno della raccolta: abbiamo già raggiunto 14.400 € e ora rilanciamo la sfida a 20.000 €, per dare un aiuto ancora più grande nell'acquisto del pulmino.

18-19enni & giovani

Domenica 1 novembre

Lectio un momento per stare insieme davanti alla Parola di Dio.
alle 19:00

Martedì 3 novembre

Adorazione e riconciliazione
alle 19:00

Domenica 8 novembre

Incontro di catechesi
alle 19:00 (1819enni) e alle 21.00 (Giovani)

PreAdolescenti

Lunedì 2 novembre

Incontro in Oratorio all'Altopiano
alle 20:30

Venerdì 6 novembre

Incontri negli Oratori di Baruccana, Seveso e San Pietro
alle 21:00

Gruppi e associazioni

OFTAL

Sabato 7 e domenica 8 novembre

Vendita di riso e miele, prima e dopo le Messe nelle quattro Parrocchie; le offerte serviranno per acquistare una **carrozzina** per una persona della nostra Comunità che ne ha bisogno.

Azione Cattolica

Domenica 8 novembre

Incontro ACR "wow che tratto" per ragazzi da 7 a 13 anni presso la Casa Parrocchiale di San Pietro. Colazione insieme e poi attività laboratoriali e di caritativa, per vivere e condividere gli insegnamenti del Vangelo.
alle 9:30

Santi della settimana

Dom **1** nov	II Domenica dopo la Dedicazione	**Loderanno il Signore quelli che lo cercano.** *Sal 21 (22)*	*Is 45, 20-23 Fil 3, 13b – 4, 1 Mt 13, 47-52*
Lun **2** nov	Commemorazione di tutti i fedeli defunti	**Lavami, Signore, da tutte le mie colpe.** *Sal 129 (130)*	*2Mac 12, 43-46 1Cor 15, 51-57 Gv 5, 21-29*
Mar **3** nov	San Martino de Porres, religioso	**Dio salva tutti i poveri della terra.** *Sal 75 (76)*	*Ap 17, 7-14 Gv 12, 44-50*
Mer **4** nov	San Carlo Borromeo	**Il buon pastore dà la vita per le sue pecore.** *Sal 22 (23)*	*1Gv 3, 13-16 Ef 4, 1b-7. 11-13 Gv 10, 11-15*
Gio **5** nov	Santi Elisabetta e Zaccaria	**Il nostro Dio è un Dio che salva.** *Sal 67 (68)*	*Ap 18, 21 – 19, 5 Mt 19, 27-29*
Ven **6** nov	San Siricio, papa	**Il Signore regna: tremino i popoli.** *Sal 98 (99)*	*Ap 19, 17-20 Gv 14, 2-7*
Sab **7** nov	San Villibrordo, vescovo	**Esaltate il Signore, nostro Dio.** *Sal 98 (99)*	*Dt 30, 1-14 Rm 10, 5-13 Mt 11, 25-27*
Dom **8** nov	Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo	**Dio ti ha consacrato con olio d'esultanza.** *Sal 44 (45)*	*2Sam 7, 1-17 Col 1, 9b-14 Gv 18, 33c-37*

Giovani e violenza: non basta condannare, bisogna ascoltare

La riflessione di don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano

Don Claudio Burgio, che negli anni 90 è stato Diacono nella Parrocchia di San Pietro, invita a guardare **oltre** gli episodi di violenza avvenuti a Milano. La sua riflessione prende spunto dalla musica rap e trap che, con il suo linguaggio spesso aggressivo, non è la causa della violenza, ma uno strumento con cui i ragazzi esprimono rabbia, emozioni e sofferenza. Il compito degli adulti è **aiutarli** a dare voce al proprio disagio, prima che si trasformi in azioni violente.

Anche i fatti del 17 ottobre, quando alcuni giovani hanno assaltato dei negozi durante una manifestazione, vanno letti in questa prospettiva. Si tratta di una minoranza di ragazzi che si sentono invisibili, discriminati ed esclusi. Molti vivono in periferie difficili, trascorrono molto tempo in strada e faticano a trovare il proprio posto nella società.

Don Claudio racconta che alcuni ragazzi avevano **regalato a persone senzatetto** parte della merce sottratta ai negozi. Un gesto che ricorda *Robin Hood* e rivela una contraddizione profonda: dietro comportamenti sbagliati possono nascondersi **solitudine**, **bisogno di giustizia** e **desiderio di aiutare gli altri**, seppure attraverso modalità inaccettabili.

La sua esperienza a *Kairòs* dimostra che **la fiducia** può essere più efficace della paura: nella comunità i cancelli restano aperti e nessun ragazzo è mai fuggito. Don Claudio osserva che non sempre le parrocchie e gli oratori sanno accogliere questi giovani: talvolta si chiudono in una realtà protetta, frequentata da chi è già inserito, invece di aprire le porte proprio a chi è più fragile e difficile. Eppure, secondo lui, **il Vangelo invita ad accogliere**, non a escludere e ci insegna a non confondere il male commesso con tutta la persona. Gesù non approva il male, ma non smette di **cercare l'uomo** e di offrirgli una possibilità di cambiamento. La Chiesa deve uscire dalle proprie sicurezze e **incontrare i ragazzi là dove vivono**, senza fermarsi ai pregiudizi.

Per don Claudio, infatti, **non esistono ragazzi cattivi**, ma giovani che hanno bisogno di essere ascoltati e accompagnati. La repressione, da sola, rischia di alimentare la rabbia anziché risolverla. Servono adulti, scuole, parrocchie e oratori capaci di offrire ascolto, fiducia e opportunità di riscatto. La vera sfida non è soltanto fermare la violenza, ma **riconoscere l'umanità** dei ragazzi e aiutarli a costruire un futuro.